



Haucendo Io Ill.^{mo} et ecc.^{mo} sig.^l Il sig.^l Guid' vbaldo f.lli
della Ducia duca d'urbino sig.^l di Rob.^o e sinig.^l e
P. f.lli di Roma. Con molta amonizione induto, più
e considerato et anche a bocca preso dal suo Comiss.
ultimamente mandato et anche da gli Suomini
mandati dalla Comunità di san Marino, Per Il
rispetto e degna Consideratione D. S. ecc.^a Ill.^{ma} La
nossa glla libertà tanto custodita e protetta
dalli Ill.^{mi} a noi essoni felici ricordationi, e da ora
medi smarrir, come s'è detto, facendo tanto li
ordini di già dati da glla, come anchora fatti
e li illitti d'guati l'una e l'altra compilatione.
me Si l'autor appresso di lei, delli guati la Conclu
sione essendo stata riservata in peso di lei,
deliberando la S. p.^a ecc.^a si è risoluta
sodisfar' a tutto q'l luogo et in q'to può semp'
Il massimo modo di quella libertà, di dircia
rar' risoluta e diliberar' q'to qui di sotto
e così si ordina al detto Comiss.^l chi s' nomi
e par.^l di S. ecc.^a di chi tutto q'to osser' la sua
volontà e forma diliberatione dalla quale sarà
certo che niuno sia discrepante. Si come più ampla

mona. Jaxndora f. sua parti da esso Commiss.ⁿⁱ

C p^{ma} si dice che a s. e. M^{ma} sono molto pinciati tutti
quelli ordini e provisioni ultimamente fatti, li quali si
rimandano con molta commendatione, e di cui si debba
no inviolabilmente osservar' & laudar', con animo molto
et eccettuati li modi agioni' Infrascripti ~3.

che li Capⁱ non possino ne debbano scriver' lora' di fuori
della loro jurisdictione, che non siano ordinati nel
cons^o. di LX. In alio modo, eccetto che ricercando
qualche collisione allora si debba ricercar' il cons^o.
di IX. et in' ottenere ditta l^{re}, si possino mandar'
delli quali f. il cane. Ille coito et sera p^{ro}tempor'
si debba tener' memoria e partito p^{ro}, almeno della
substantia d' g^{li}, sotto pena alli capⁱ. d' contraven-
sione di x. dicesi p' ciascuno, e piu considerate
le g^{li}ta d^{li} l^{re} et si scriuissiro, et al cane.
x. 25. et no tornaro il tal ordine scriuissiro
mandosiro, e detto cons^o. di IX. no si intende
congruato mai si no nel modo et sera notato
qui di sotto,

Item che havendo Inq^{so} s. ecc^a. M^{ma} di p^{re} l' adito
si e Inducto un abuso che li capⁱ. et da qualis tempo



sono stati p^{er} il passato lanno chiamato in l^o loco
casi, o d'alcuni particolari contemplati n^o. delli
60. q^{ue}lli delli 12. come a loro piacere, contra
la forma delli ordini e statuti del luogo, per
volendo provveder^e di rimedio oportuno, s. ecc^o.
dissidera et ordina, che in modo alc^o. p^{er} l'aur^oni^o
li capi ni alcuni della detta terra possino ni d^obbino
in modo alc^o. ni sotto alc^o. querito color^e, chiamar^e
in l^o loco casi particolari, ni d'alcuni suoni ni
d^obbino delli 12. cori. di xij. ni d'lx. p^{er} trattar^e
color^e p^{er} ma d^obbano congregarli nella casa d^o
comune a suono d^olla campana sic^o. Il solito
et ordini e statuti di detta terra, p^{er}o di
alc^o. di d^otti capi q^{ue}lli congregarsi in altro modo
d^otti cori. e congregarli a q^{ue}llo ordini
incorrono ipso facto in la pena di privatione
di off^o. e beneficij di detta terra e d^o p^{er} più
di s. 20. p^{er} ciascuno contrafazione, e q^{ue}llo
accio li color^e p^{er} no dimanghino particolari, e
chi non si trattino ni modo illicito, e contra
li statuti del luogo.

Item Aggiungo. e ecc. Ill. m. d. In' l'anno d'anni molti
 e molti anni fa qua, d. li Cap. quali sono stati
 no hanno reso conto di li ne d'oro a sindacato il
 d. è stata causa di qual'et dispiacer di poveri e d'
 tutto il resto d'el popolo, ordina e dichiara che
 l'averie' tutti li Cap. quali saranno pro tempore
 finiti il loro off. debbano sottoporsi al sindacato
 e render conto delle loro amministrazioni, in
 mano d'elli sindacatori li quali si habbino ad
 osservare nel modo d. si dice qui di sotto, e
 debbano dar' idonee sicurtà di star' al giudicio
 e di pagar' il giudicato in forma alli d'etti sindica-
 -ri.accio il tutto passi con buona forma. e si
 mai in alc. tempo vorran mutar passate quali non
 stiano al sindacato, li Cap. successori caschino in
 pena di s. 25. e ciascuno quali non denotassi
 al cons. di. 60. tali inosservanza, et al povero
 vater fiscali quali no hanissi fatto istanza,
 d' d'etti Cap. stiano al sindacato, Alla med. pena
 d' applicarsi senza alc. diminuzioni alla Cam. di
 detto conto.

Item. s. ecc. p.^{re} aggiungi e dichiara et p^{re} lauvare in modo
alc. ni sotto alc. quisto color, una p^{re} sola possi ni



debbi esercitar' l'offi' del fiscal' su, . Il Camerale
gato esendo & di qui ne possino nascer' grandissimi
disordini, ma debbiao esercitarsi sopraordini. de
dimarti p'comi et ognuno facci' il suo offi' si comi
usual. La Justitia, & obuiar' alli Incomunicati affari
et acascano & tal' causi, p'ri di ali' contrafatti
subito caschi in pena & p'incationi d'offici. & Corsi
et d'anni. & applicarsi comi d' sopra, e sotto
la medesima pena alli cap' quelli tollerassero
et q'l cali esercitassero li ditti doi officii insieme.
& Cossi tanto agionghe dichiara: & desidera .s. ecc.
p'm comi sopra.

In oltre per d. s. ecc. p'm. Sa molto bon sapio di tanto
Il Corsi. & si chiama d'li. lx. molti anni sono
fatto, et anco q'llo d' nuovamnt. i stato Corsi
da q'li oblietti, ultimamnt. dal Corsi. p'm. non esser'
In tutto satisfattorio al populo ne anco al resto
Il contado e p'ci in fatto instancie & meglio
si corrigli: & si riformi d'cto consiglio del gh.
d'p'ondi: e di m' d'ponder' Il buon governo di q'l luogo
e cossi anco di ne esser' satisfattorio, ad ognuno
pero ricordo la mira a questo, & Il governo sia

In għli persone ellette e deputate del consiglio di tutti
għliar via ogni disturbo. s. e. c. c. Intendi e dichiara
che il Cons. di i LX. siano co. esser debbano in għli
modo a. 7. Che si congreghino Tutti li homini
della Terra cioè i un huomo għli fuoco e casa
e di għli fatta nominationi e descriptioni, d'li
gentiluomi, e poi trovato il n. di tutti, si
facci uno Aringo connotato dove Subbi da l'armi
nin' altro il conoto di detta Terra, et in detto
Aringo fatta la numerationi della Terra p.^{ta}
si facci l'archo di li contadini faccino la
ellectioni d'un arzo piu di għli fussero għli
della Terra, cioè i di għli della Terra siano li
doi arzi, et uno arzo siano għli il conoto
il qual arzo separata mē. tra loro debbano far
l'ellectioni, li quali Subbi ad esser poi insie
me a far' la detta il corpo, e concorrer' e
far' la ellectioni correctioni e, reformationi
del detto consiglio di i sessanta, In għli mo
do 3.

Primo che tutti il Cons. għli homi si trovano delli 60.
tutti il populo cioè i un huomo għli fuoco della detta
Terra, et un huomo għli fuoco della Aringo, si debbano

congregar' nelli luoghi soliti e consueti, et ivi si
poner' quanto a. s. occ. par' d' fucino & domo
vivere alla detta riforma, cio e d' ivi si numera-
no uno p' fuoco dlla terra, e fucino la detta disci-
tione poi e trovato qlo sia il numero, quelli
d' contado, rimossi da parte qli dlla terra
dibbano fra loro molto ben discerner' et elliger' i
tanti uomini quali d'bbano asender' al nro
dli uomini dlla terra così annoverati come d'
sopra, tal mte. come e detto dei nri siano qli
dlla terra et un nro qli d' contado. li qli
d'nti insieme e fatto tutto un corpo, sieno qli
quali habbino tutta l'auto e potestà di riforma
et elliger' detto cons. di i. lx. li quali si riforma-
ranno da loro e correggeranno nel modo infra.
p.^{mo} chi d' cons. quali bona si trovano si debba proporre
nel p.^{to} e leggerlo ad un p' uno nominato a noi,
e letto tutto di sera, si m. debba di tutti i nomi
far' un collettino e causerne uno p' uolte, e qlo
ballotarlo nel p.^{to} n. incorporato come di sopra,
il quale ballotandosi basterà li del nri del detto
numero se l'ordine bauer ottenuto, e ad aiuti
de se l'ordine esser' essuto, dichiarando qlo

Si mentre si parlava di q^{llo} ch' era convenuto
Al detto Consiglio, tutti lui e tutti li suoi pareri
ddebano uscir' del detto luogo, e no' s'averer' in
modo alc^o. si notar' p^o la persona di colui, e q^{llo}
sin in 4^{to} grado inclusivi, e com' farsi di mano
in mano, Decidendo anchora ch' si sia doco
dhi doi pezzi della terra e il resto del contado,
ddebano esser' q^{llo} ch' facciano la riforma e co^{muni}
-ni ch' non dimano no' si voglia ch' ciascuno tal
della terra q^{llo} del contado no' possino dir' il lor
parer', ma ch' ciascuno possa liberamente parlar'
e dir' il bisogno d^{el} p^o senza q^{llo} ingiuria ne offe
ma modestamente, con il modo detto ch' s'imp^o li
haurino li pareri sin in quarto grado inclusivi,
Ma a' d^{el} il voto no' lo possino dar' alor' ch' li
elitti et incorporati come di sopra

fatta dunque la detta ballottatione nel modo detto di
sopra rimesso ch' si sera alla fine di tutti, quelli
li quali mancaranno di seranno della terra
si debbano trovar' alorocanti della terra
e ballottarli e tutti q^{llo} ch' seranno passati li
2. pezzi come di sopra, Sabbino oremuto, e
si p^o s'orti, allora q^{llo} ch' del contado fussero esclusi.

si debbano trucidar' cristiani. Et contado e
ballottato nel detto modo e glii d'oro siano
siano li consi. Il med^{mo} si fuso di l'uno e de
aloro ordini, cio e et tutti si debbano rimutar'
I quali fussero rimossi, e cossi si debba far'
et tanto piacera all' C. S.

¶ Et s. ecc^a. Ill^{ma} non vuole et il Cons^o di i LX. sia
perpetuo, ma che di tempo in tempo si debba mutar'
e corrigor' Judica et sia boni e cossi subitissi et si
facci che ogni anno di ditti LX. se ne rimouano
dieci, e se ne trouino ^{noni} altri in q^{llo} modo cio e
sei della Zorra e quattro ^{tri} del contado, e et altro
tanti della Zorra et altro tanti del contado se
trouino e rimettano, e questo subito nel fine
del' anno datti buoni gli si diranno qui de
sotto, li quali cossi rimossi no possino ritar'
se no in tempo di due anni, datti medesmi q^{llo}
uomini da chezeri approbatⁱ. e cossi si habbi
da far' di tempo in tempo.

Pero a questo fine s. ecc^a vuole che in capo dl' anno
et si hazi da corrigor' detto consiglio d' LX.

di si debbano radunar' un buon fuoco della
terra, e il n° del contado & concorre al tutto
come si è detto, e fra tutti, si debbano eleggi
quaranta ^{cinq.} buoni cioè i doi terzi di ditti 40
della terra e d'un terzo del contado, li quali
siano glli & habbino da cauar' li ditti ^{no.} di detto
cons. de i. 60. del grado dicto di sopra, e il

+
Ma d' al n°
poterli nò si
possino rimetter
si nò dalli doi
terzi della terra
e un terzo del
contado, cioè i
da glli medesimi
e che uno li
40. cioè i
li quarantacinque
li corregga i medesimi
no li nomi, e
li doi terzi della
terra et il terzo
del contado med
li debbano metter
e nò altri

~~medesimo grado riponendoli~~ e così i habbi da omm
nar sempre di mano in mano e di tempo in
tempo, e pò non si manchi di questo ordine
che si sara di armini di far quella correctione
quelli capi & si trascurano un mese p^{mo}
habba far' la congregatione come di sopra è p^{mo}
per la riforma, e farla requir' sotto pena
di tre anni
no li nomi, e
li doi terzi della
terra et il terzo
del contado med
li debbano metter
e nò altri

Desidero che uno di essi ecc. archie di la capo di ogni
domus di nel quali saranno di q^l tempo li capitani
finito l'off. loro, & p^{mo} un mese p^{mo} ditti capitani
sotto li medesimi p^{mo} l^{re} di sopra debbano far

congruati nel modo supradetto la Doria & i dei
visti et il consiglio & un altro, et mai debbano
eleggerli di sindacatori li quali habbino da sin
car e far nator conto alli dotti capi. finire et
saranne il loro off. con auctor et in ali. mo
non possino esser eletti parati di dotti capi
sia la quarta grado inclusivi, et eletti non
ringhino, ni revisione et absolutio ni. et fusti fatto
da dotti sindacatori sia d'alc. valor ma null
e sia m. cc. et nuova electioni, ni in cio si
possa mai dir et senta loro passarsi in giudicato
et ognuno possi dir di nullum apponendo
alc. v. et parata, gli presentati i dotti sent
dotti ni ostanti si debba ritornare a nuova electio
ni di sindacatori, et il fiscali di detta Doria
sia rimoto in caso et dotti capi manescano di far
il loro off. come e detto di far eleggerli i sindacato
- ri, di farli elegger lui, e far l'istanza et dotti
suomini si radunino, sotto la med. pena.

C. J. S. C. mesi medesimamente. Et Tutti li casi siano
con buon ordine mandati, e massime offendo di
molta importanza gli dotti giudici della app.

nuovi et se l'auonio si debba osservare, et nel
1^{mo} et quel d'ora nel quale se il futuro Inter
ranno li Cap. si debbano congregar' li sudetti
Suomini nel modo sopradetto cio e un huomo
fuoco di detta Terra, et il terzo eletto dal
contado, a tutti ridotti in uno corpo, si debbano
elegere doi Suomini da boni Idonari e sufficienti
li quali p^{re} no siano in modo ali^o parienti ^{fra loro} ni
parienti delli Cap. quali saranno ommessi e
quali saranno da esser' Giudici in App^{re} e se
si potra no elegger' ignoranti delli ditti, si dici
e dichiarare et ritrouandosi parienti tutti doi li
Giudici, ouera molti parienti d' ditti Cap. ouero ali^o
di essi rispettiue, per il et si potesse conoscer' fraud
la loro, si debba notificar' nel tempo che si fara
la detta eleccioni in p^{re} e dar' il giuramento a tutti
li caduuti di far' il debito loro et no eleggeranno
parienti. e poi e se si troia no si sapessi detta
parentela, e poi si scopissi, dalla parte dalla
qual si sapessi esser' parentela, e no l'ha loro
parienti voluto dir', gli tali casolino in pena d
a. 25. se ciascuno di essi, Et in caso et succedessi
parentela dopo la detta eleccioni, allora sia lecito



al con^o. di i. 60. di far' illeciti mi d' un altro
no parian. di q^l grado. Il quale furo succeduto
la parian. la.

Si haucato riduto. s. ecc^a di Il grauam. q^l p^o
rat Il populo et Il contado i p^ouri sopra la
guardia i corni i fatti sia stato rimesso
In l^o da quill^o con d^o la facci ridur' q^l
iustitia, harbbe molto caro d^o Il suo Comiss.
In Intercommissi q^l accommodarli tutti trion
e d^o tra loro non furo alc^a conventioni, Pero
potendosi accommodar' essorba tutti d^o lo
d^obbano far' In ogni modo, accio habbino
causa di riuor' quietam^o et unita mod.
come ille d^oridere, et In caso d^o non si
posse accommodar^o s. ecc^a la facci poi
chiaro d^o iustitia ma piu li piacerebbi.
L'accordo Comi In tutti l'altro con.

Ancora sommamente desidera d^o Il detto Comiss.
si interponga a pacificar tutti et adoperarsi
con ogni curato d^o q^l luogo uini In unio^o ni
et a ridurre ciascuno alla pace doui li segna^osi.

e massime In universale, et questo e il desiderio
e la volonta d. c. s. m. In quali si amano
e tanto tuttora ama glii huomini; li gli
seranno iustati a non mancar', perche costui
satisfaranno s. ecc. et loro medesimi,

Così ancora e. gli altri li quali alli giorni passati
si la medesima e di ricorso a s. ecc. e di gli
e rimesso il castigo, e l'assoluzione In li
vorrebbe che s'accommodasse medesima con
meglio di amissioni p. e la gl. meglio modo
et pacissi di convincersi, et in caso et no
si potessi, no mancherà di rimedio opportuno
e costui di accio di doler m. ognuno essi
ben soddisfatto di q. to negotio, In tanto si vi
sola altro da considerat' e da saper' semp' s. c.
s'offrisse molto volentieri di satisfar' e di solui
ri, non mancando l'auuenir' come no la manca
to il passato. e Inviduto et fare di un buon
potra subito lo mandara' come tuttora attend.
di troncarlo, Tutto a benef. e salute del detto
luogo et a conservacione d. m. libere.